

UNITA' di AUTOFORMAZIONE  
«GESTIONE DEL CONFLITTO E DELLE PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI IN  
CLASSE»

I.C. «GIULIO CESARE»  
SAVIGNANO SUL RUBICONE  
A.S. 2017/18

sintesi dei lavori a cura delle f.s. Elena Stacchini e Nadia Nanni



Differenza tra:

- **COMPORTEMENTO PROBLEMA**
- **CRISI COMPORTEMENTALE**

▶ **II COMPORTEMENTO PROBLEMA**

- ▶ Non è necessariamente violento
- ▶ È problematico/pericoloso per il bambino, gli altri, l'ambiente
- ▶ Ostacola l'apprendimento e l'interazione sociale

▶ **La CRISI COMPORTEMENTALE**

- ▶ è involontaria, non sempre legata a deficit
- ▶ comunica una situazione di sofferenza, di disagio, di paura del bambino/ragazzo ed è inaspettata;
- ▶ È un atteggiamento involontario e non consapevole



# ANALISI FUNZIONALE ABC

A = antecedente    B = comportamento    C = conseguenza

La valutazione funzionale del comportamento:

serve per ottenere informazioni riguardo alla funzione di un comportamento,

permette di fare ipotesi sulle relazioni tra i comportamenti e gli eventi del contesto in cui la persona vive

serve per identificare il tipo e l'origine del rinforzo che mantiene i comportamenti problematici

Data	Ora	Dove	Con chi	Antecedente (A)	Comportamento (B)	Conseguenze (C)

► TABELLA A B C

# Funzioni rilevate più di frequente

## ▶ PER OTTENERE:

Un oggetto o una possibilità

Attenzione dagli altri

Un'attività gradita

Scarico di eccessiva tensione emotiva (rabbia, paura, stress, aggressività...)

## ▶ PER EVITARE:

Qualcosa che non si vuole fare

Luoghi in cui non si vuole andare

Situazioni nelle quali non ci si vuole trovare

Stimolazioni sensoriali non sopportabili (frequente nell'autismo)

## ▶ DINAMICHE DI POTERE: rapporto dominatore/dominato

## **ANTECEDENTE**

è la raccolta di informazioni sulle premesse di un comportamento conflittuale; è la descrizione del contesto in cui un comportamento si è verificato: il luogo, le persone presenti, ciò che si è verificato in precedenza...In questa fase si risponde alle domande: DOVE? QUANDO? CON CHI?...

Lavorare sull'ANTECEDENTE significa lavorare sulla  
**PREVENZIONE**

# COMPORAMENTO

COME SI MISURA UN COMPORAMENTO:

DURATA: quanto dura il comportamento?

FREQUENZA: quante volte si verifica il comportamento?

INTENSITA': con quanta forza si verifica il comportamento?

PRODOTTI: si misura non il comportamento in sé ma ciò che il comportamento ha prodotto

## **CONSEGUENZA**

**RINFORZO:** stimolo che segue immediatamente la risposta che **AUMENTA** la frequenza futura di quel tipo di comportamento in condizioni simili

**PUNIZIONE:** stimolo che segue immediatamente la risposta che **DIMINUISCE** la frequenza futura di quel tipo di comportamento in condizioni simili



ATTENZIONE A NON ATTRIBUIRE AI DUE TERMINI CONNOTAZIONI EMOTIVE (LA PUNIZIONE NON E' NECESSARIAMENTE UNA COSA NEGATIVA, MA E' QUALUNQUE COSA FACCIA DIMINUIRE IL COMPORTAMENTO).

Osservando l'effetto sul comportamento nel tempo, si può sapere se uno stimolo è un rinforzo o una punizione.

La maestra sgrida Pierino perché lancia i suoi occhiali;  
Pierino li lancia più di frequente. La sgridata è...un rinforzo



La maestra dice a Pierino di soffiarsi il naso con il fazzoletto, per ogni  
volta riceverà una piccola caramella; Pierino si soffia sempre meno il  
naso col fazzoletto...la caramella è una punizione



COSA RENDE UNO STIMOLO UN  
RINFORZATORE?

## **LA MOTIVAZIONE**

Lavorare sulla RICOMPENSA significa lavorare  
sulla MOTIVAZIONE



## NECESSITA' EMERSE DAL PERCORSO DI AUTO-FORMAZIONE:

- necessità di formazione a più livelli,
- possibilità di formazione e/o sperimentazione del *team teach* e *judo*
- necessità di modulistica condivisa e di raccolta della documentazione/buone prassi.

Il percorso di auto-formazione è stato seguito da :

- n.10 docenti di scuola dell'infanzia,
- n.45 docenti di scuola primaria
- n.5 docenti di scuola secondaria di 1° grado

